

Morale: per le scelte utilizziamo una parte antica del nostro cervello

Il conflitto morale viene gestito da un'antica porzione di cervello: il subtalamo. Questo è quanto giunge da una ricerca dell'Università di Milano, dell'IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, l'IRCCS Galeazzi (di Milano) e l'IRCCS Istituto Neurologico Mondino (di Pavia) e la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, diretta dal dottor Alberto Priori.



Tale area del **cervello**, dalle dimensioni di una lenticchia, è presente sia nell'uomo che in uccelli rane, e perfino moscerini. Si trova fra il mesencefalo e il talamo. Per scoprire il suo funzionamento, gli esperti hanno preso in esame 16 volontari.

A tali soggetti sono state fatte vedere, tramite computer, diverse frasi, divise in tre categorie morali: frasi neutre (“Il violino è il più piccolo strumento ad arco”), frasi morali non conflittuali (“Tutti gli uomini hanno il diritto di vivere”, “I malati hanno il diritto di essere curati”), frasi morali conflittuali (“L'aborto è ammissibile quando il feto è malato”).

Davanti a questi “messaggi”, mentre i volontari esprimevano dissenso o assenso, gli scienziati hanno registrato l'attività del **cervello**. Ebbene, stando a quanto pervenuto: il **subtalamo** si attivava proprio durante la lettura e la valutazione delle frasi morali conflittuali.

Grazie a questa scoperta, importunate senz'altro per la comprensione neurofisiologica dei processi decisionali, ora potranno essere sviluppati nuovi approcci terapeutici a disturbi come lo shopping compulsivo, che colpisce soprattutto le donne di giovane età; il gioco d'azzardo patologico,

malattia presente in individui che non riescono più a fare a meno del gioco tanto da compromettere le relazioni personali. E infine potrebbe essere sviluppata una [terapia](#) contro l'ipersessualità, la dipendenza dall'attività sessuale (identica a quella che si può avere per un qualsiasi tipo di droga) che, presto o tardi, può essere persino causa di malessere.

Elisabetta Paladini